

**20  
25**

# **Codice Etico SVI srl**

Direzione Etica e Conformità SVI

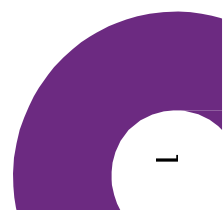


L'etica è un dovere per tutti, guida i nostri comportamenti individuali e illumina le decisioni dell'azienda nella sua strategia. Il comportamento di ciascuno è una componente essenziale della nostra immagine, della nostra reputazione e della fiducia che ispiriamo alle nostre parti interessate: l'esemplarità, l'integrità e il rispetto di ciascuno sono quindi valori etici fondamentali.

Così, al di là degli obblighi legislativi e regolamentari applicabili nei paesi in cui il Gruppo SNCF opera, esercitiamo la nostra attività con come bussola l'obiettivo dichiarato del rispetto del capitale umano, dell'etica degli affari e delle esigenze in materia di responsabilità sociale, societaria e ambientale.

Perché ciascuno sappia cosa ci si aspetta da lui, abbiamo raccolto in questa codice i principi etici che devono guidare i nostri atti e comportamenti quotidiani. Il loro rispetto è essenziale per la protezione dell'azienda, ma anche per quella di ogni collaboratore. Questa carta etica deve accompagnarci nell'adottare e rispettare comportamenti semplici basati sul rispetto, la benevolenza, la tolleranza e la fiducia. È un punto di riferimento comune affinché ogni collaboratore possa impegnarsi serenamente e incarnare i valori del Gruppo SNCF.

**Caroline Chabrol**  
**Amministratore Delegato**



Questa versione tradotta e aggiornata in italiano della Codice Etico del Gruppo SNCF ha l'obiettivo di essere coerente con le evoluzioni dell'organizzazione e della governance di SVI Srl e del Gruppo.

Questa carta, il cui contenuto invariato mantiene tutta la sua pertinenza, presenta un panorama semplice, con esempi pratici, valori e principi etici che devono guidare il comportamento di ciascuno all'interno di SVI srl e del Gruppo SNCF, in particolare l'esemplarità, l'integrità e il rispetto dell'altro.

Dobbiamo sempre ricordare che qualsiasi violazione dei valori e dei principi etici del Gruppo può avere conseguenze dannose sia per i collaboratori che per la reputazione di un'azienda incaricata di un servizio pubblico come la SNCF.

Prendetevi il tempo di leggere attentamente questa Codice Etico, per trovare le risposte alle vostre domande e mettere in pratica nelle vostre attività quotidiane un comportamento etico.

Quando vi trovate di fronte a una questione etica, agite con discernimento e distacco. Non esitate a chiedere consiglio. La vostra azione o decisione è non solo conforme alla legge, ma anche al Codice Etico? Siete pronti ad assumervi la responsabilità della vostra azione o decisione in piena trasparenza?

L'etica all'interno dell'azienda è responsabilità di tutti.

**Dr Ezio Di Chiazza**  
**C.F.O.**

# SOMMARIO

SINTESI	2
PORTATA DELLA CARTA ETICA	4
I NOSTRI VALORI ETICI	6
TRE RIFLESSI PER UNA CONDOTTA ETICA	8
UN PREREQUISITO IMPRESCINDIBILE	10
UNDICI PRINCIPI ETICI D'AZIONE	11
GLI ATTORI DELL'ETICA	36
COLLEGAMENTI UTILI	38

# SINTESI

---

Il cuore della nostra missione è offrire una mobilità fluida, ovunque e per tutti. Garantire la sicurezza dei nostri viaggiatori e collaboratori, assicurare la performance della nostra rete, vigilare sulla puntualità dei nostri treni e migliorare l'informazione ai viaggiatori sono i principali impegni di SVI srl e del Gruppo SNCF. Grazie a una società come SVI srl sempre più connessa al Gruppo SNCF vogliamo essere più vicini e più efficienti, e desideriamo offrire servizi sempre più personalizzati e prestare particolare attenzione a tutti i nostri interlocutori.

La nostra vocazione: semplificare gli spostamenti, fluidificare il trasporto di persone e merci e sviluppare la mobilità di domani. Di fronte alle grandi sfide che affrontano il Gruppo SNCF e le sue filiali, è indispensabile che dirigenti e dipendenti del gruppo si ritrovino attorno a valori etici comuni e condividano gli stessi principi di comportamento.



Riaffermare e rafforzare il nostro impegno etico come condizione essenziale di successo.



Questa esigenza è tanto più forte in quanto il Gruppo SNCF, come altri grandi gruppi, deve affrontare rischi sempre più numerosi e legislazioni sempre più esigenti, la cui violazione comporta sanzioni molto severe. Ognuno deve saperlo, capirlo e decidere di integrare la dimensione etica nelle proprie attività e missioni.

Queste sono le ragioni per cui la carta etica di SVI e del Gruppo SNCF è stata presentata nel 20325 ai consigli di amministrazione di SVI e approvata dal Gruppo SNCF e dell'organo di Sorveglianza della società.

### Questa carta etica adotta una struttura che:

- mette in evidenza i cinque valori etici scelti dai dipendenti del gruppo a seguito di un sondaggio condotto su un ampio campione di essi: Integrità, Responsabilità, Rispetto delle persone, Fiducia, Coraggio.
- enuncia undici principi di comportamento, di cui i primi dieci riguardano tutti i dipendenti del gruppo SNCF e l'undicesimo, più specificamente, i dipendenti delle cinque società della SNCF: la società nazionale SNCF Holding, SNCF Voyageurs, SNCF Réseau, Fret SNCF, SNCF Gares et Connexions e delle filiali che svolgono una missione di servizio pubblico.

Questi principi, che sono presentati ciascuno sotto forma di ciò che dobbiamo fare (obblighi) e di ciò che non dobbiamo fare (divieti), riguardano :

- la protezione del capitale umano del gruppo,
- la prevenzione e la lotta contro la corruzione,
- la lotta contro la frode,
- il rispetto del diritto della concorrenza,
- i conflitti di interesse,
- la protezione delle informazioni confidenziali e dei dati personali,
- la gestione integra dei fondi e del patrimonio della SNCF,
- la riduzione della nostra impronta ambientale,
- i nostri obblighi in quanto gruppo responsabile e solidale,
- l'etica dei nostri fornitori, prestatori e partner,
- i doveri specifici legati alle missioni di servizio pubblico (laicità e neutralità, uguaglianza di trattamento, lealtà e riserva).

To facilitate this final back-and-forth between our teams, please feel free to suggest times for a quick debrief on teams on the requirements that need to be reviewed/clarified/modified

Dominique LAMOUREUX  
Président du comité d'éthique Groupe

Iohann LE FRAPPER  
Directeur de l'éthique Groupe





# PORTATA DELLA CARTA ETICA

---

La Carta Etica, firmata dall'Amministratore Delegato di SVI Srl , si applica a tutti i dipendenti del di SVI in coerenza con i principi del Gruppo SNCF,

Principio della coerenza del campo di applicazione del Codice Etico in linea con il «Gruppo SNCF».

Questa carta, che è anche il documento di riferimento etico per le relazioni con le nostre parti interessate, non pretende di essere esaustiva. Per questo motivo alcuni dei principi che essa stabilisce sono oggetto di una guida specifica.



La Carta Etica è disponibile sul sito internet di SVI Srl e sarà il riferimento per i collaboratori che svolgono la loro attività sia in Italia che in Francia





# I NOSTRI VALORI ETICI

---

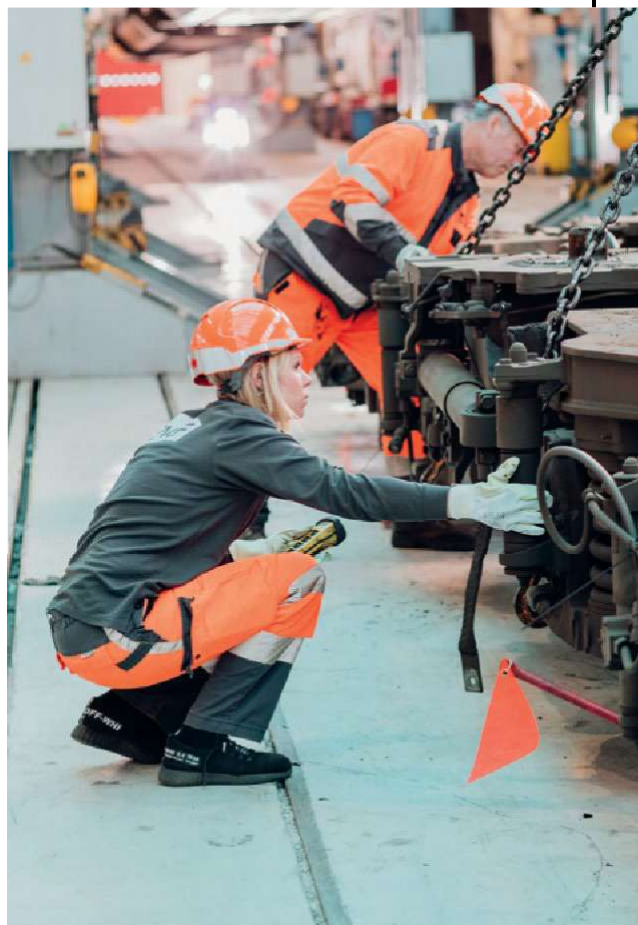
01  
**Integrità**

02  
**Responsabilità**

03  
**Rispetto delle persone**

04  
**Fiducia**

05  
**Coraggio**



Le nostre cinque valori etici esprimono il modo in cui vogliamo lavorare tra di noi e con tutte le nostre parti interessate: clienti, fornitori, partner e società civile.

Devono essere comuni a tutti i dipendenti di SVI srl e del Gruppo SNCF, il che significa che devono ispirare i nostri comportamenti nel collettivo del Gruppo SNCF.

01

**INTEGRITÀ** essere onesti con noi stessi e con gli altri, essere imparziali e non servire un interesse personale a scapito dell'interesse collettivo. L'integrità implica anche l'esclusione formale di qualsiasi forma di frode, corruzione, favoritismo o traffico di influenze

Il nostro Gruppo SNCF assume una **RESPONSABILITÀ** sociale e ambientale di primo piano, in particolare per la sicurezza dei clienti e dei dipendenti, la qualità della vita sul lavoro, la pianificazione e lo sviluppo dei territori. Agire in modo responsabile significa assumersi le conseguenze delle proprie azioni: anticiparle, gestirle, risponderne. Per questo è indispensabile coltivare il dialogo e la pedagogia con coloro che le nostre decisioni possono influenzare, in particolare colleghi, clienti, fornitori, partner dell'azienda

03

**RISPETTO DELLE PERSONE:** significa garantire buone condizioni di lavoro, sicurezza e dignità. È anche benevolenza, considerazione e attenzione verso colleghi, fornitori, partner e clienti. In un clima di rispetto reciproco, ognuno deve sentirsi accettato, non discriminato e il gruppo si arricchisce delle differenze..

**FIDUCIA:** si costruisce grazie a relazioni di cooperazione sincere, oneste e professionali. Agire in buona fede e rispettare i nostri impegni contribuisce a instaurare e mantenere la fiducia dei nostri colleghi e delle nostre parti interessate (clienti, fornitori, partner, enti pubblici...).

04

05

**CORAGGIO** el management, nel lavoro, nel trattare le disfunzioni, nel proporre e prendere la decisione giusta: il coraggio ci spinge ad affrontare le difficoltà e ad agire senza precipitazione ma con determinazione e forza di carattere in modo giusto, anche se non è la via più facile.

# TRE RIFLESSI

## PER UNE CONDOTTA ETICA

### DISCERNIMENTO, RICHIESTA DI CONSIGLIO, SEGNALAZIONE

---

# 01

## Agire con discernimento

Ogni collaboratore che ha un dubbio o un dilemma etico su un'azione o una decisione e che non trova la risposta nella Carta Etica deve, in primo luogo, applicare una «regola d'oro» ponendosi le seguenti quattro domande:

- La mia azione o decisione è conforme alla legge?
- La mia azione o decisione è conforme alla Carta Etica del Gruppo SNCF o al codice di condotta anticorruzione?
- La mia azione o decisione può avere un impatto negativo sulla mia azienda, sul mio ambiente professionale o sulle mie parti interessate?
- Sono pronto ad assumermi la responsabilità della mia azione o decisione in piena trasparenza?

# 02

## Richiedere consiglio

Se il dubbio o il dilemma persiste, bisogna chiedere consiglio alle persone competenti: linea manageriale, direzione delle risorse umane, direzione giuridica, direzione dell'etica.



# 03

## Segnalare

Infine, se un dipendente è vittima o testimone di un comportamento che gli sembra contrario all'etica, può utilizzare il sistema di segnalazione etica contattando [www.alerteethiquesncf.com](http://www.alerteethiquesncf.com)



## LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA SEGNALEZIONE PROFESSIONALE:

Si tratta di un dispositivo che permette a ogni dipendente delle società SVI Srl all'interno del Gruppo SNCF di segnalare alla direzione dell'etica del gruppo fatti o comportamenti contrari alla legge, al codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro la corruzione e il traffico d'influenza, alla Carta Etica, o che possano nuocere all'attività o alla reputazione di un'entità del Gruppo SNCF.

La segnalazione può riguardare, in modo non limitativo, violazioni dell'onestà (frode, corruzione, malversazione finanziaria o contabile, furto, truffa, abuso di fiducia...), danni all'ambiente, alla sicurezza delle persone o ai diritti umani e alle libertà fondamentali (situazioni pericolose, lavoro forzato, molestie, discriminazione...), oppure l'uso abusivo o distorto del patrimonio e dei mezzi di comunicazione del gruppo.

L'identità del segnalante è mantenuta confidenziale, salvo che egli stesso autorizzi la revoca della confidenzialità per le esigenze dell'indagine, in particolare di un'indagine interna. Il segnalante in buona fede beneficia di una protezione contro ogni forma di rischio e di ritorsione. Al contrario, le segnalazioni effettuate abusivamente, in modo dilatorio e con l'intento di nuocere, in particolare alla reputazione di una persona fisica o giuridica, possono dar luogo a sanzioni disciplinari e comportare la responsabilità civile e penale dell'autore.

## Per Approfondire

-  Guida sull'allerta professionale – **IN CORSO**

# UN PREREQUISITO IMPRESCINDIBILE

---

## IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DEI DIRITTI UMANI

In Italia come in Francia e come in tutti i paesi in cui svolge le sue attività, il Gruppo SNCF agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Di conseguenza, è necessario rifiutare qualsiasi pratica o comportamento che possa costituire una violazione di tali norme e comportare sanzioni disciplinari o giudiziarie.

Nessuna violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, nessuna infrazione alle regole sul lavoro minorile, né alcun atto di corruzione può essere tollerato. Queste leggi e regolamenti costituiscono un quadro giuridico che, lungi dall'essere un ostacolo alle attività del gruppo, deve essere considerato invece come una leva al servizio dello sviluppo delle sue attività.





# 11 PRINCIPI ETICI D'AZIONE

---

I valori etici sono declinati in undici principi di comportamento che consistono nel:

---

**01** proteggere il capitale umano del Gruppo,

---

**02** prevenire e combattere la corruzione e il traffico d'influenza,

---

**03** combattere la frode,

---

**04** rispettare il diritto della concorrenza,

---

**05** evitare i conflitti di interesse,

---

**06** proteggere le informazioni personali e i dati confidenziali

---

---

**07** gestire e utilizzare in modo rigoroso i fondi e il patrimonio della filiale SVI srl e del Gruppo SNCF

---

**08** ridurre la nostra impronta ambientale

---

**09** essere un gruppo cittadino responsabile e solidale

---

**10** Assicurarsi che i nostri prestatori, fornitori e partner applichino standard etici equivalenti

---

**11** Assumere doveri specifici legati alle missioni di servizio pubblico (laicità e neutralità, uguaglianza di trattamento, lealtà e riserva)

---

# 01

## PROTEGGERE IL CAPITALE UMANO DEL GRUPO

**SVI srl e il Gruppo SNCF che impiegano migliaia di collaboratori hanno una responsabilità particolare nei confronti di ciascuno di loro.**

**Devono proteggere questo capitale umano, essenziale per lo sviluppo delle sue attività, e garantire che ognuno svolga le proprie mansioni in un ambiente sano, sicuro e armonioso. È una responsabilità del gruppo alla quale ciascuno di noi deve contribuire quotidianamente.**



### **Dobbiamo...**

Garantire condizioni di lavoro che rispettino la normativa, i diritti umani e le libertà fondamentali.

Trattare con equità ciascuno dei nostri collaboratori.

Esigere da noi stessi e dagli altri un comportamento che garantisca il rispetto delle persone, della loro vita privata e delle loro differenze.

Sostenere l'impegno del gruppo in materia di diversità e pari opportunità, ed essere particolarmente vigili per prevenire e far cessare le discriminazioni legate, in particolare, al sesso, all'età, allo stato di salute, alla disabilità, all'appartenenza reale o presunta a un'etnia, una razza, una nazione, a una religione, all'orientamento sessuale, all'aspetto fisico, alle attività sindacali.

Assicurare l'accoglienza e la buona integrazione dei nuovi collaboratori facendo loro conoscere i valori e i principi d'azione enunciati dalla carta etica.



### **Non dobbiamo...**

Praticare né tollerare comportamenti o discorsi che possano essere qualificati come molestie morali o sessuali, discriminazione o atti sessisti, sia al momento dell'assunzione che in tutte le decisioni riguardanti la formazione, la promozione e, più in generale, le condizioni di lavoro.

Affiggere o lasciare affiggere nei locali SVI srl e SNCF documenti o scritti di carattere degradante, offensivo o ingiurioso.

Praticare né tollerare comportamenti o discorsi denigratori o insultanti (di carattere razzista, sessista, omofobo...).



### **Per approfondire**

- ☒ Regolamento interno SNCF Holding e altre società (RRH07000).
- ☒ Schede "L'etica nella pratica" sul mobbing, sulle molestie sessuali e sui dati personali.
- ☐ Guida di prevenzione e sensibilizzazione sulle molestie sessuali.
- ☐ Guida di prevenzione e sensibilizzazione sul mobbing sul lavoro.
- ☐ Guida "Vivere la diversità nella quotidianità".
- ☐ Kit di sensibilizzazione "Vivere la diversità e la parità nella quotidianità"

# ILLUSTRAZIONI PRATICHE

## Discriminazione

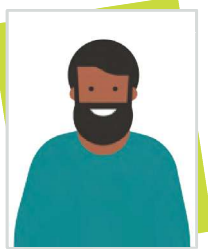


“ Sono stato sollecitato, in qualità di manager, a integrare nella mia squadra una persona con disabilità. Sono ben consapevole delle problematiche legate alla non discriminazione, ma temo tuttavia che questa persona possa avere una performance inferiore rispetto agli altri membri del mio team, il che mi porterebbe a essere indulgente con lei, con il rischio di suscitare reazioni ostili o gelosie da parte degli altri collaboratori. Sono quindi tentato di escluderla, adducendo come motivo il fatto che questa persona non abbia il profilo e le competenze richieste per il posto.”

### E normale ?

No. Un tale ragionamento si basa su pregiudizi. L'esperienza dimostra che la presenza di persone con disabilità non comporta differenze nelle relazioni di lavoro. L'unico criterio da prendere in considerazione durante la selezione è quello delle competenze professionali, salvo assicurarsi della compatibilità del posto di lavoro con la disabilità, sapendo che, se necessario, possono essere effettuati adattamenti del posto.

## Molesti Sessuali



“ Un tutor abusa della sua posizione di manager per chiedere favori a una tirocinante. Le invia ogni giorno, da più di un mese, soprattutto la sera dopo il lavoro, una trentina di SMS che lei mi ha mostrato in qualità di direttore di stabilimento, e il cui contenuto è inappropriato:

- le fa costantemente complimenti o osservazioni sui suoi abiti;
- la invita a passare il fine settimana a casa sua;
- le invia foto della sua casa.

Lei dice di sentirsi a disagio e di non osare rimmetterlo al suo posto perché lui le ha promesso un posto alla fine del suo contratto di apprendistato ed è lui che la valuta per il diploma.”

### Cosa devo fare ?

I fatti denunciati sono gravi, si tratta di molestie sessuali che in Italia costituiscono un reato. Il direttore di stabilimento deve quindi immediatamente avviare una procedura di segnalazione, chiedere spiegazioni scritte al tutor se i fatti sono incontestati, quindi avviare il procedimento disciplinare. Parallelamente, il tutor e la tirocinante devono essere immediatamente collocati in ambienti professionali distinti.

# 02

## PREVENIRE E COMBATTERE LA CORRUZIONE E IL TRAFFICO D'INFLUENZA

La corruzione consiste, direttamente o indirettamente, nell'offrire, promettere, consegnare, acconsentire a dare o autorizzare un versamento di denaro o qualsiasi vantaggio di qualsiasi natura a un terzo al fine di influenzare una decisione o una transazione commerciale, oppure nell'acconsentire o accettare un vantaggio che sia in contraddizione con le funzioni ufficiali e il rispetto dei diritti altrui.

La corruzione, come il traffico d'influenza, crea disuguaglianze e mina la fiducia delle parti interessate: investitori, clienti e cittadini. Può dar luogo, tra l'altro, a sanzioni penali e disciplinari.

Il nostro Gruppo SNCF, è firmatario del Patto Mondiale dell'ONU, il cui principio n°10 invita le imprese ad agire contro la corruzione, respinge la corruzione sotto tutte le sue forme e intende applicare una politica di tolleranza zero in questo ambito.



### Dobbiamo...

Osservare rigorosamente le convenzioni internazionali (in particolare la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCSE) e le disposizioni nazionali (leggi Italiane, Foreign Corrupt Practices Act negli Stati Uniti, UK Bribery Act 2010 nel Regno Unito...) che vietano qualsiasi forma di corruzione.

Condurre procedure di valutazione dei terzi che permettano di verificare che i nostri partner e intermediari commerciali agiscano in modo legale e onesto. In caso di dubbio serio, accettiamo di perdere un affare, di non contrattare con un fornitore o un intermediario, o di rescindere un contratto.

Conformarsi al codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro la corruzione e il traffico d'influenza e rifiutare assolutamente qualsiasi forma di corruzione, in particolare l'offerta o l'accettazione di regali o vantaggi per ottenere o concedere un favore indebito, come il pagamento di un intervento favorevole di un intermediario presso un'autorità decisionale o volto a eludere, semplificare o abbreviare formalità amministrative, doganali o fiscali.

Assicurarsi, tramite controlli interni o esterni, che le nostre operazioni contabili, di tesoreria, di sponsorizzazione, di mecenatismo, di partnership associativa, di comunicazione o di pubblicità non nascondano comportamenti che possano essere qualificati come corruzione.



## Non dobbiamo...

Sollecitare né accettare pagamenti, regali o vantaggi da parte di un fornitore, prestatore o candidato in cambio di una decisione o di un comportamento che gli sarebbe indebitamente favorevole: favoritismo per l'assegnazione di un contratto, un'autorizzazione, un posto, un privilegio...

Proporre né dare pagamenti, regali o vantaggi a un agente pubblico o a un partner in cambio di una decisione o di un comportamento che ci sarebbe indebitamente favorevole: favoritismo per ottenere un contratto, un'autorizzazione, un posto, un privilegio...



### Per approfondire Gruppo SNCF

- Codice di condotta anticorruzione « Code de conduite de prévention et de lutte contre la corruption et le trafic d'influence » (RA00507).
- Scheda pratica « Regali e inviti »
- Carta etica degli Acquisiti del gruppo
- Internet : Transparency International France : <http://www.transparency-france.org/>
- Patto mondiale dell'ONU : <http://www.un.org/fr/globalcompact/corruption.html>

## ESEMPIO PRATICO

“



Un fornitore che sta realizzando un contratto importante nella mia struttura e che è anche interessato ad altri contratti futuri, mi ha proposto di accompagnarlo a Madrid per assistere alla prossima partita di calcio tra la squadra francese e quella spagnola, con volo, hotel e pasti inclusi. Essendo un grande tifoso della squadra francese e non avendo mai avuto l'occasione di assistere a una loro partita fuori dalla Francia, sono piuttosto tentato di accettare questo invito.

”

### Come agire in questa situazione ?

Applico un principio di trasparenza. Ne parlo con la mia gerarchia, un responsabile degli acquisti o un referente della Direzione Etica del gruppo. Per evitare qualsiasi sospetto di corruzione, devo rifiutare questo invito, spiegando a questo fornitore le regole aziendali in materia di regali e inviti.



# 03

## COMBATTERE LA FRODE

**La frode è un atto intenzionale che consiste nel ingannare deliberatamente altri per ottenere un beneficio illegittimo o per eludere obblighi legali o regole professionali.**

**Si caratterizza in particolare per furti diretti di fondi, valori o beni dell'impresa, oppure per manovre di occultamento o falsificazione di documenti volte a ottenere indebitamente i suddetti fondi, valori o beni.**



### **Dobbiamo...**

Conoscere e far conoscere le procedure interne destinate a prevenire i rischi di frode,

Applicare le regole di separazione delle funzioni (decisionali e di controllo), delle deleghe di potere, di firma e del doppio controllo,

Garantire la tracciabilità delle operazioni e la fedeltà dei conti,

Verificare la realtà delle spese professionali rimborsate dalle filiali del Gruppo SNCF



### **Non Dobbiamo...**

Distrarre somme, prodotti o materiali del Gruppo SNCF,


Falsificare le quantità per ottenere indebiti vantaggi da parte di fornitori o prestatori,

Distruggere giustificativi, falsificare scritture contabili o bancarie oppure omettere una formalità obbligatoria, al fine di nascondere un illecito o un profitto personale.

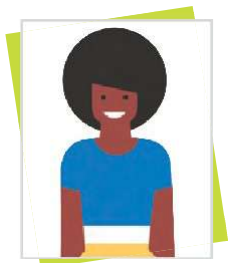
Effettuare volontariamente discrepanze tra gli importi e i periodi di registrazione degli ingressi e delle uscite di fondi, al fine di mascherare carenze di cassa o ottenere indebitamente agevolazioni di pagamento.



### **Per approfondire**

 Scheda pratica « La frode interna »

# ILLUSTRAZIONE PRATICA



“

Il mio superiore diretto (N+1), che dispone di una delega di poteri per gli acquisti di servizi fino a 500.000 €, mi ha subdelegato tali poteri entro il limite di 150.000 €.

Sono sollecitato in modo insistente e urgente a firmare un acquisto di 300.000 €, poiché il mio superiore è assente per diversi giorni. Sto effettivamente valutando di firmare, pensando che si tratti in fondo di regole interne di delega di poteri e che io abbia il livello e le competenze sufficienti per assumere questo impegno.

”

## Devo davvero farlo ?

No. Agendo in questo modo, ignoro le regole del gruppo relative alle deleghe di potere e potrei partecipare a un'operazione fraudolenta. Creo in ogni caso una forte insicurezza giuridica per il gruppo, poiché in caso di difficoltà legata alla realizzazione della prestazione così acquistata, il fornitore potrà sempre far valere la nullità della firma del rappresentante del Gruppo SNCF per mancanza di poteri, e quindi la nullità del contratto, al fine di liberarsi dalle proprie obbligazioni.



# 04

## RISPETTARE IL DIRITTO DELLA CONCORRENZA

**Il diritto della concorrenza ha come obiettivo quello di permettere agli operatori economici e ai clienti di accedere a una scelta di prodotti e servizi a prezzi competitivi.**

**Esige quindi che le imprese agiscano in modo leale sul mercato e non prendano alcuna iniziativa tale da falsare la concorrenza.**



### **Dobbiamo...**

Rispettare le regole della libera concorrenza applicabili in Italia, Francia e in tutti i Paesi in cui operiamo.

Applicare rigorosamente i principi e le regole d'acquisto in vigore nel Gruppo SNCF e, quando si applicano, i criteri che permettono di concludere contratti in forma diretta o che impongono una procedura di gara.

Agire in modo leale nei confronti dei nostri concorrenti, partner, prestatori o fornitori.



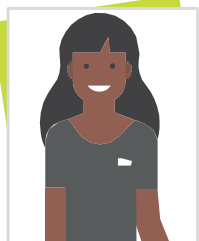
### **Non dobbiamo...**

Partecipare ad accordi con concorrenti sui prezzi di prodotti o servizi, spartire mercati, limitare l'accesso al mercato, falsare una procedura di gara. Favorire indebitamente un fornitore o prestatore, ad esempio fornendogli informazioni privilegiate sui nostri prezzi, tecniche o pratiche.

Approfittare di una posizione dominante su un mercato per ostacolare lo sviluppo dei concorrenti o per ottenere vantaggi indebiti da fornitori o prestatori in situazione di dipendenza economica

# ILLUSTRAZIONE PRATICA

“



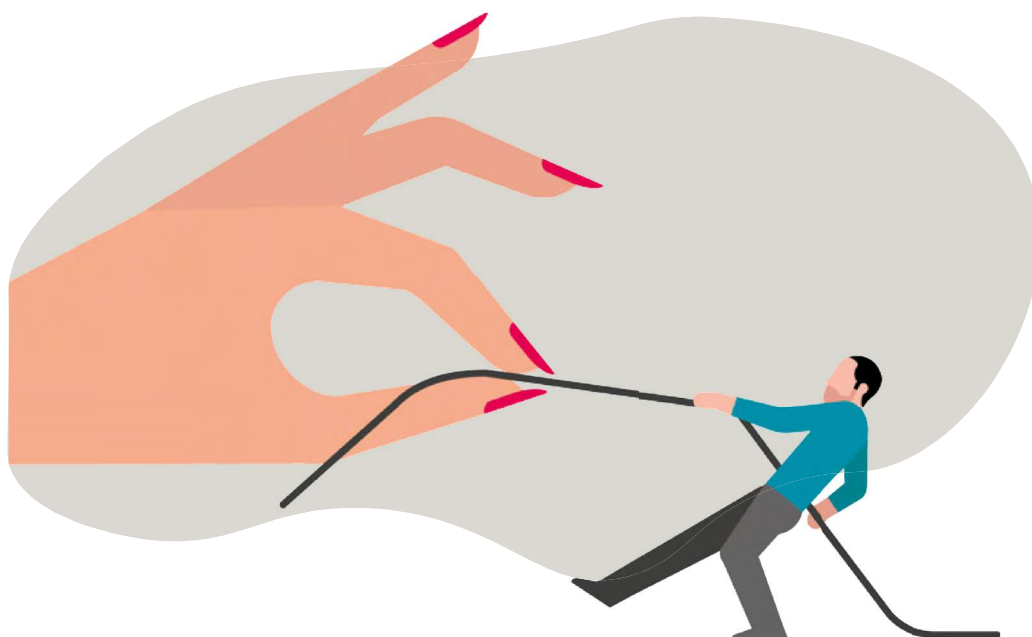
In occasione di una fiera professionale, mi accorgo che sullo stand di uno dei miei concorrenti sono stati apparentemente dimenticati dei documenti contenenti chiaramente dei listini prezzi e delle proiezioni finanziarie.

Si tratta di un'opportunità che ho voglia di cogliere, perché queste informazioni sono molto preziose per l'attività interessata del Gruppo SNCF, che potrà così posizionarsi meglio sulla base di questi elementi.”

”

## Devo farlo ?

No. Questo comportamento sarebbe contrario alle regole etiche e potrebbe danneggiare gravemente la reputazione del Gruppo SNCF, poiché si tratta di un furto di documenti e quindi di un procedimento totalmente sleale, volto a consentire al gruppo di beneficiare irregolarmente di un vantaggio sul mercato in questione, falsando il libero gioco della concorrenza e violando così il diritto della concorrenza.



# 05

## EVITARE I CONFLITTI DI INTERESSE

**Tutti noi, indipendentemente dalle nostre funzioni e dal nostro livello gerarchico, possiamo trovarci in una situazione di conflitto di interessi se un interesse personale può entrare in contraddizione con l'esercizio obiettivo e imparziale delle nostre responsabilità professionali.**

**Questo interesse può essere, ad esempio: un legame personale, la speranza di ottenere un guadagno o un vantaggio per noi stessi o per persone a noi vicine, oppure l'accettazione di un regalo che ci fa sentire in debito.**



### **Dobbiamo...**

Identificare, prima che si verifichino, le situazioni a rischio, ad esempio: stiamo per prendere una decisione per conto della filiale con impatto sul Gruppo SNCF in un ambito in cui abbiamo un'attività esterna potenzialmente concorrente, interessi finanziari, legami personali con un fornitore o prestatore, un'autorità pubblica, un'associazione, un candidato a un'assunzione...?

Dichiarare in modo trasparente queste situazioni al nostro responsabile gerarchico, a un responsabile delle risorse umane o a un referente della direzione etica del gruppo. Farsi sostituire, in tali situazioni, per la negoziazione, la conclusione e la firma di un contratto, non partecipare alla riunione in cui deve essere presa la decisione e, più in generale, non intervenire nel processo precontrattuale.



### **Non dobbiamo...**

Impegnarsi in attività esterne che competono con il gruppo o che aiutano i suoi concorrenti.

Avere una relazione privilegiata con un fornitore, prestatore o subappaltatore del gruppo che ci pone in una situazione di dipendenza nei suoi confronti, tale da creare una disparità di trattamento rispetto agli altri.

Partecipare a un qualsiasi processo di selezione di un fornitore o prestatore quando esistono legami personali (parentela, amicizia...) con un responsabile di tale fornitore o prestatore coinvolto nel processo.

Fare uso della nostra autorità per influenzare decisioni del gruppo al fine di ottenere un vantaggio indebito (finanziario o meno) per noi stessi, un membro della nostra famiglia o per una persona fisica o giuridica a cui siamo legati.



### **Per approfondire**

- Guida di sensibilizzazione sui conflitti di interesse
- Scheda pratica «I conflitti di interesse»



# ILLUSTRAZIONE PRATICA

“



In virtù delle mie funzioni, partecipo alla selezione delle aziende che rispondono ai nostri bandi per servizi informatici. Mio cugino è il direttore operativo di una delle aziende offerenti. Nonostante ciò, non intendo sottrarmi alla valutazione dell'offerta di questa azienda, poiché mi considero una persona onesta e ritengo di non favorire questa azienda a discapito di un'altra.

”

## E normale?

No. Anche se pensate di poter agire onestamente, è importante, per garantire il rigore e l'incontestabilità della procedura di gara, che non possa sorgere alcun sospetto di un eventuale vantaggio concesso a una determinata azienda rispetto alle altre. Se l'azienda di vostro cugino ottiene l'appalto, tale attribuzione potrebbe essere contestata da un concorrente informato di questo legame familiare. Inoltre, sul piano interno, la vostra credibilità e legittimità potrebbero essere messe in discussione dai colleghi, che dubiterebbero dell'obiettività della scelta dell'azienda di vostro cugino.

In una situazione del genere, è necessario informare la propria gerarchia e non partecipare alla procedura di gara.



# 06

## PROTEGGERE LE INFORMAZIONI PERSONALI E I DATI RISERVATI

**Le informazioni che possediamo nell'ambito delle nostre mansioni non ci appartengono. Sono proprietà del Gruppo SNCF o di terzi e possono avere un valore molto importante.**

**Prima di trasmettere queste informazioni o di rivelarne il contenuto a colleghi o a terzi, è necessario interrogarsi sullo statuto di tali informazioni, sul loro carattere strategico o meno, sul loro grado di sensibilità e sulla legittimità del collega o del terzo a riceverle**



### **Dobbiamo...**

Proteggere le informazioni riservate dei nostri clienti, fornitori o prestatori di servizi.

Proteggere il know-how, le informazioni economiche, commerciali o strategiche e i dati tecnici del Gruppo SNCF, rispettando in particolare le regole d'uso e di diffusione di tali informazioni.

Conoscere e applicare il riferimento sulla protezione del patrimonio informativo: assicurarsi di indicare sui documenti il loro livello di classificazione e applicare i principi di protezione e marcatura di tali documenti (Raccomandazione specifica per le società del Gruppo SNCF).

Osservare le regole legali relative all'utilizzo dei dati che permettono l'identificazione delle persone fisiche (dipendenti, fornitori, prestatori di servizi, partner o clienti), alla sicurezza di tali dati, alla loro trasmissione e alla durata della loro conservazione, poiché la mancata osservanza di tali regole può comportare sanzioni penali.



### **Non dobbiamo...**

Diffondere tramite i social media, o attraverso qualsiasi altro canale accessibile a terzi, dei riferimenti aziendali o documenti interni come rapporti, note, bilanci.

Divulgare, in qualsiasi forma, gli elementi di un brevetto o di un marchio commerciale, e più in generale qualsiasi elemento di proprietà intellettuale appartenente al Gruppo SNCF e strettamente protetto a tale titolo.

Comunicare i nostri identificativi e le password degli strumenti informatici o digitali professionali a colleghi non autorizzati o a terzi.

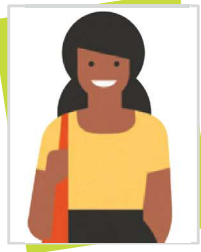
Trasmettere i dati personali dei dipendenti, fornitori, prestatori di servizi, partner a colleghi o a terzi non autorizzati a conoscerli o a farne usi non autorizzati.



### **Per approfondire**

- Riferimento per la protezione del patrimonio informativo del Gruppo SNCF
- Riferimento sulla politica di sicurezza dei sistemi informativi del gruppo
- Guida « I Social Network »
- Guida sulla protezione dei dati personali.

# ILLUSTRAZIONE PRATICA



“Partecipo a una fiera professionale dedicata ai materiali ferroviari e devo fare una presentazione sull’evoluzione delle regole di manutenzione dei TGV davanti ai partecipanti a questa fiera, quindi a persone che non appartengono necessariamente al Gruppo SNCF, basandomi su un documento interno classificato «Confidenziale a Diffusione Controllata»

”

## **Posso farlo ?**

No. In considerazione della sua classificazione, questo documento potrebbe contenere informazioni di grande rilevanza professionale o con potenziale valore economico o predittivo. Posso condividerlo con terzi solo se legalmente riconosciuti e previa validazione formale da parte della mia Direzione Generale.

Pertanto, prima della partecipazione alla fiera professionale, devo sottoporre il mio progetto di presentazione alla direzione generale e ottenere il suo consenso esplicito.



# 07 GESTIRE E UTILIZZARE IN MODO RIGOROSO E INTEGRO I FONDI E IL PATRIMONIO DEL GRUPPO SNCF

**Il Gruppo SNCF mette a nostra disposizione i beni, i mezzi e gli strumenti necessari per svolgere la nostra attività professionale.**

**Questi elementi sono di proprietà del gruppo, il che significa che dobbiamo gestirli e utilizzarli in modo rigoroso e integro.**



## **Dobbiamo...**

Assicurarsi di un utilizzo legittimo dei fondi, dei beni, dei mezzi e degli strumenti che ci vengono affidati dal Gruppo SNCF al servizio delle nostre attività e missioni professionali.

Gestire, utilizzare e mantenere le attrezzature in modo rigoroso al fine di garantire la sicurezza del personale, dei clienti e dei terzi.

Utilizzare i beni e le risorse del gruppo in modo onesto e conforme alla loro destinazione. Se per alcuni di essi, come ad esempio computer, tablet, smartphone, è tollerato un uso privato, questo deve rimanere ragionevole e marginale rispetto all'uso professionale.

Assicurarsi del corretto utilizzo dei sistemi informativi, verificando, tra l'altro, che le autorizzazioni a tali sistemi siano oggetto di una revisione regolare.



## **Non dobbiamo...**

Devviare o utilizzare a fini privati i beni del Gruppo SNCF messi a nostra disposizione (strumenti, veicoli di servizio, carte bancarie professionali, tablet, smartphone...).

Utilizzare i sistemi informativi del gruppo in condizioni tali da compromettere il corretto funzionamento o la sicurezza di tali sistemi.

Utilizzare i sistemi informativi o gli strumenti digitali del Gruppo SNCF per scopi impropri o illegali, in particolare per:

- scaricare o accedere a siti il cui contenuto è contrario all'ordine pubblico, alla vita privata o alla dignità degli individui e al buon costume (pornografia, pedofilia, incitamento all'odio razziale, al terrorismo, negazionismo...),
- proferire insulti o diffamazioni pubbliche, diffondere immagini di colleghi senza il loro consenso, riprodurre loghi e marchi registrati senza le necessarie autorizzazioni legali.\*\*



## **Per approfondire**

- Riferimento sulla politica di sicurezza dei sistemi informativi del gruppo (RG00029).
- Kit di sensibilizzazione «Vivere la diversità e la parità ogni giorno».

# ILLUSTRAZIONE PRATICA

## Rivendita di materiali

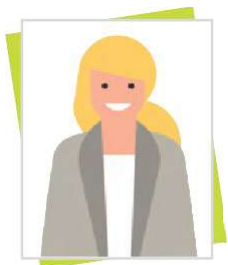
“

Un dirigente di uno stabilimento deve far rimuovere da un'impresa subappaltatrice specializzata, che ha ottenuto l'appalto per questo cantiere, una certa lunghezza di binari di servizio dismessi.

Il direttore di questa impresa gli propone di rimuovere una lunghezza maggiore di binari dismessi rispetto a quanto previsto e, in cambio, di dividere con lui al 50/50 il ricavato della rivendita dei materiali di recupero (binari, traversine, metalli vecchi) provenienti da questi binari non inclusi nel contratto.

La SNCF non pagherebbe più di quanto concordato per questo cantiere e gestirebbe i materiali rimossi secondo le procedure interne regolamentari, ma solo per i binari previsti dal contratto e non per la totalità dei binari effettivamente rimossi.

”



### Può accettare questa proposta ?

No, perché i binari rimossi oltre la lunghezza prevista dal contratto appartengono al patrimonio pubblico di SNCF Réseau. Né il dirigente SNCF né l'impresa subappaltatrice hanno il diritto di appropriarsi del ricavato della vendita di questi materiali di recupero a proprio vantaggio. Si tratterebbe di un furto del patrimonio di SNCF, furto del quale il dirigente e il subappaltatore sarebbero entrambi autori.

## Mecenatismo

“

Sono presidente di un'associazione senza scopo di lucro il cui obiettivo è la difesa dell'ambiente.

Le mie funzioni all'interno del Gruppo SNCF mi permettono, nel rispetto della mia delega di poteri, di concedere donazioni, anche di importo modesto, a enti senza scopo di lucro.

Sto quindi valutando di concedere una donazione all'associazione che presiedo, pensando che non ci sia nulla di illegale: rispetto la mia delega di poteri e non cerco alcun arricchimento personale, poiché si tratta di contribuire all'obiettivo legittimo dell'associazione..

”



### E normale ?

No, una gestione rigorosa degli importi che si possono concedere sotto forma di donazioni ad associazioni implica che le scelte non siano dettate da alcun interesse personale, anche se si tratta di un interesse non pecuniario. Scegliendo l'associazione di cui si è presidente, si escludono automaticamente altre associazioni che avrebbero potuto legittimamente beneficiare di tale donazione in virtù del loro impegno per la protezione dell'ambiente.

Questo comportamento è quindi contrario a una gestione sana e rigorosa dei fondi del Gruppo SNCF, indipendentemente da un eventuale conflitto di interessi.





## RIDURRE LA NOSTRA IMPRONTA AMBIENTALE

**Consapevole della propria responsabilità nei confronti delle generazioni attuali e future, il Gruppo SNCF si pone obiettivi ambiziosi in materia di mobilità sostenibile e di riduzione del proprio impatto ambientale.**

**Ogni dipendente del gruppo deve assumersi, a livello individuale, una parte di questa responsabilità.**



### **Dobbiamo...**

Osservare scrupolosamente le leggi e le regole del Gruppo SNCF in materia di protezione dell'ambiente.

Valutare e controllare gli impatti ambientali della nostra attività professionale: impianti, materiali e prodotti, gesti professionali, vita in ufficio, spostamenti di lavoro, gestione dei rifiuti.

Adottare metodi e comportamenti volti a minimizzare tali impatti.

Contribuire, attraverso le nostre azioni individuali, alla protezione della biodiversità e alla gestione sostenibile delle risorse.




### **Non dobbiamo...**

Eludere investimenti, procedure o controlli relativi alla protezione dell'ambiente.

Tacere o nascondere volontariamente informazioni riguardanti un inquinamento causato dal gruppo.

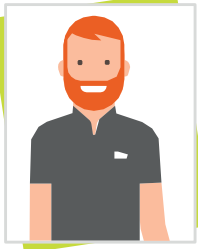


### **Per approfondire**

-  Dichiarazione di performance extra-finanziaria del Gruppo SNCF.

# ILLUSTRAZIONE PRATICA

“



Sono responsabile di un cantiere e, in occasione della visita del mio direttore, di cui sono stato informato con poco preavviso, desidero che tutto sia impeccabile e che i nostri locali siano liberati dai vecchi computer abbandonati.

Non ho tempo di contattare i servizi generali affinché li recuperino, quindi chiedo ai team di arrangiarsi, anche se ciò significa depositarli nel cortile della stazione.

”

## Devo davvero farlo ?

No. La gestione dei rifiuti è regolamentata, poiché le apparecchiature elettriche ed elettroniche contengono spesso sostanze o componenti pericolosi per l'ambiente (pile e accumulatori, gas a effetto serra, tubi catodici, componenti contenenti mercurio, condensatori che possono contenere PCB...). Inoltre, presentano un forte potenziale di riciclo dei materiali che li compongono (metalli ferrosi e non ferrosi, metalli rari, vetro, plastiche...).

In Italia l'organizzazione del settore dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche è regolata dal Codice dell'Ambiente e il Gruppo SNCF deve conformarsi a tali disposizioni. Nessuna urgenza può giustificare una deroga a queste regole, e quindi devo applicare le istruzioni emesse dall'azienda in materia di gestione dei rifiuti.

# 09

## ESSERE UN GRUPPO CITTADINO RESPONSABILE E SOLIDALE

**Il Gruppo SNCF svolge le proprie azioni cittadine in coerenza con l'approccio globale di promozione e miglioramento continuo delle iniziative del gruppo in materia di responsabilità sociale e societaria.**



### **Dobbiamo...**

Garantire la trasparenza dei nostri conti e adempiere a tutte le imposte, tasse e contributi di nostra competenza.

Rispettare le culture locali, integrare nelle nostre politiche e azioni l'apertura verso i territori, la diversità dei nostri concittadini e l'attenzione verso le popolazioni fragili.

Esercitare le nostre pratiche di influenza in modo cittadino, responsabile e trasparente:

Rispettare i codici di condotta e i regolamenti degli organi politici o professionali presso i quali interveniamo.

Fondare le nostre posizioni nei confronti di politici o attori istituzionali su informazioni che siano state oggetto di analisi, competenza e validazione interna da parte dei servizi competenti del gruppo



### **Non dobbiamo...**

Esercitare pratiche di influenza che includano il ricorso alla corruzione, al traffico di influenze o a comportamenti disonesti o abusivi.

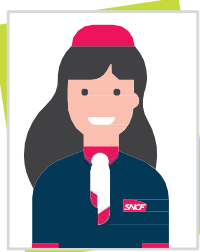
Svolgere sul luogo di lavoro attività di natura politica non collegate alle nostre missioni.



### **Pour aller plus loin**

- Carta degli affari pubblici della SNCF.

# ILLUSTRAZIONE PRATICA



“

Sono dipendente del Gruppo SNCF ma anche consigliere comunale incaricato delle questioni urbanistiche.

Un progetto di riqualificazione di un magazzino merci, che prevede la cessione al Gruppo SNCF di un terreno appartenente al comune, viene presentato in consiglio comunale contemporaneamente a un progetto concorrente di acquisto dello stesso terreno da parte di un concessionario automobilistico.

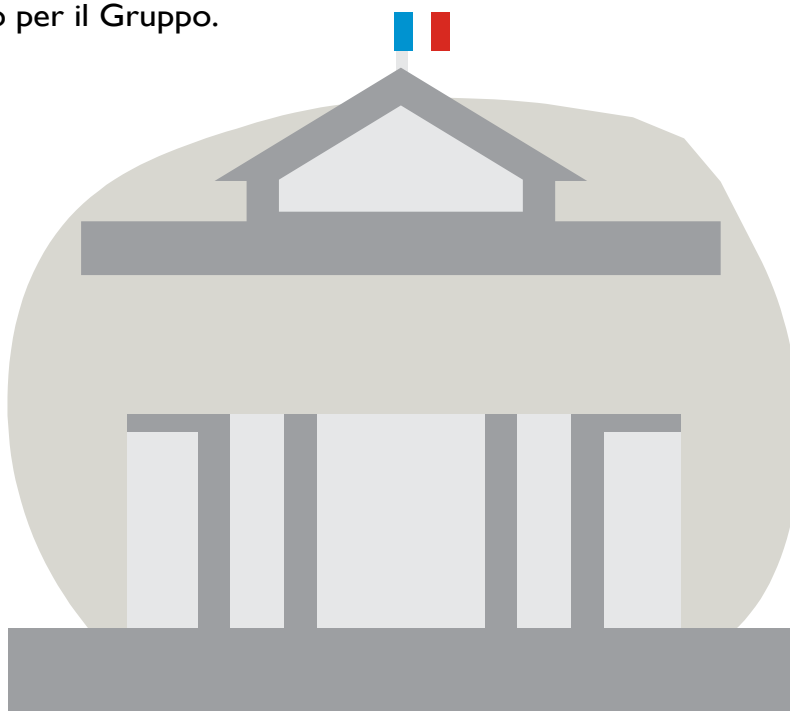
Dopo averci riflettuto, mi dico che le mie funzioni di eletto non devono interferire con la mia attività professionale e decido quindi di non partecipare alla parte della seduta del consiglio che tratta questo dossier.

”

## Ho fatto bene ?

Sì, in questo caso esiste chiaramente una potenziale situazione di conflitto di interessi tra il mio mandato di eletto e il mio status di dipendente del Gruppo SNCF.

Questo conflitto di interessi potrebbe far sospettare un illecito interesse personale, passibile di sanzioni, e potrebbe, in caso di contestazione, mettere in discussione la decisione del consiglio comunale di vendere il terreno a favore del Gruppo SNCF. Ciò sarebbe dannoso per il Gruppo.



# 10

## GARANTIRE CHE I NOSTRI FORNITORI, PRESTATORI E PARTNER APPLICHINO STANDARD ETICI EQUIVALENTI

**Il Gruppo SNCF è in costante relazione con un gran numero di interlocutori: prestatori di servizi, fornitori, partner, intermediari.**

**In quanto gruppo responsabile, dobbiamo assicurarci che questi interlocutori applichino standard etici equivalenti ai nostri.**



### **Dobbiamo...**

Far conoscere la carta etica ai nostri fornitori, prestatori di servizi, partner e, più in generale, a tutte le nostre parti interessate, e chiedere loro di impegnarsi contrattualmente a rispettarla e a farla rispettare dai propri fornitori o subappaltatori.

Richiedere ai nostri fornitori, prestatori di servizi o partner di vietare qualsiasi atto di corruzione o traffico di influenze, facendoli impegnare contrattualmente in modo preciso su questi punti, in particolare accettando di essere sottoposti ad audit.

Richiedere ai nostri fornitori, prestatori di servizi o partner l'impegno a rispettare i principi fondamentali di divieto di molestie, discriminazioni, lavoro minorile e lavoro forzato, conformemente in particolare alle convenzioni adottate in materia dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro



### **Non dobbiamo...**

Stipulare un contratto con un fornitore o prestatore di servizi che non rispetta il diritto del lavoro o i nostri principi etici, in particolare nei settori dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della lotta contro la corruzione, della libera concorrenza e della protezione dell'ambiente.

Stipulare un contratto con persone o imprese che praticano la privazione della libertà, il lavoro forzato o obbligatorio, o il lavoro in condizioni tali da compromettere gravemente la salute fisica o mentale delle persone che impiegano.

Stipulare un contratto con persone o imprese che impiegano persone in situazione irregolare o bambini di età inferiore a quella stabilita dalle convenzioni internazionali sul lavoro minorile e dalla legislazione del paese in cui sono impiegati.

Se una delle violazioni sopra menzionate è commessa da un'entità con cui il Gruppo ha già un rapporto contrattuale, tale entità dovrà presentare un piano d'azione volto a porre fine alla violazione, e il Gruppo SNCF valuterà, sulla base di tale piano, se sia opportuno o meno porre fine al contratto.

## ILLUSTRAZIONE PRATICA

“



Ho ricevuto un'informazione, non verificata, secondo la quale il mio fornitore collaborerebbe con un subappaltatore situato all'estero, cosa che ignoravo. Quest'ultimo impiegherebbe bambini di meno di 15 anni, in violazione delle norme dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sul lavoro minorile.

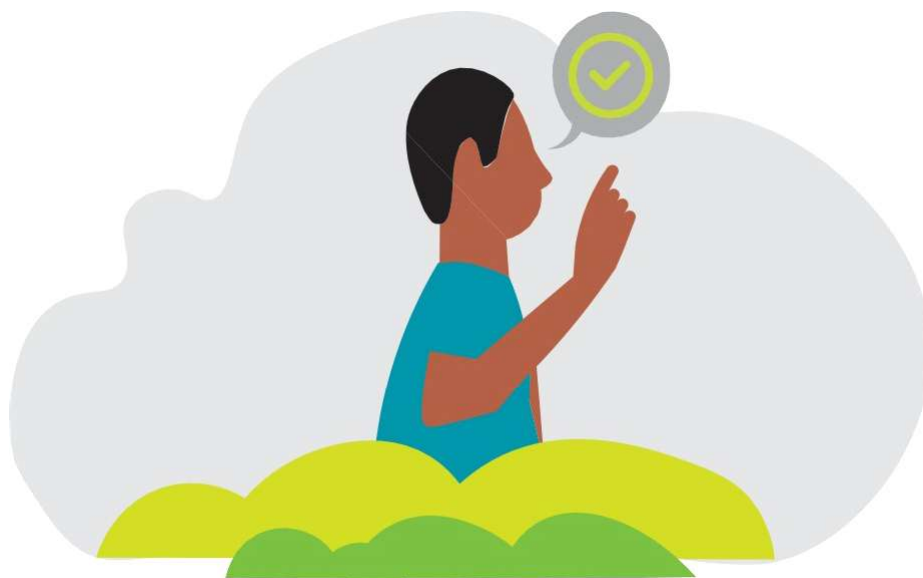
Benché sia molto soddisfatto della qualità dei prodotti di questo fornitore, ritengo di non poter ignorare questa informazione e che sia necessario effettuare un audit su questo tema.

”

### E la reazione giusta ?

Sì, non si può effettivamente ignorare un'informazione del genere. È necessario chiedere spiegazioni al fornitore e, se persistono dubbi, avviare un audit facendo riferimento alla clausola contrattuale che consente di condurre tali verifiche.

Se l'audit dovesse rivelare pratiche di questo tipo, si tratterebbe di una grave violazione contrattuale da parte del fornitore delle regole previste dal contratto, sulla base della quale sarà opportuno porre fine al rapporto con quest'ultimo.



# 11

## Les ASSUMERSI DOVERI SPECIFICI LEGATI ALLE MISSIONI DI SERVIZIO PUBBLICO

**AVVERTIMENTO: QUESTO UNDICESIMO PRINCIPIO RIGUARDA PIÙ SPECIFICAMENTE LE 5 SOCIETÀ FERROVIARIE DELLA SNCF E LE LORO FILIALI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO.**

Le attività delle filiali del Gruppo SNCF che svolgono missioni di servizio pubblico richiedono la massima vigilanza per rispettare i nostri doveri nei confronti dello Stato e i principi del servizio pubblico: laicità e neutralità, uguaglianza di accesso al servizio pubblico, doveri specifici di lealtà e riservatezza.

Il principio di uguaglianza di trattamento e i doveri di lealtà e riservatezza riguardano tutti i dipendenti del Gruppo SNCF senza eccezione, e coloro che appartengono al Gruppo SNCF e svolgono una missione di servizio pubblico hanno obblighi rafforzati in questi ambiti.





## Laicità e neutralità

**I principi di laicità e neutralità, che si impongono allo Stato, si applicano anche ai dipendenti delle società del Gruppo SNCF che svolgono una missione di servizio pubblico, siano essi o meno a contatto con il pubblico.**



### **Dobbiamo...**

Rispettare e far rispettare la laicità e la neutralità all'interno delle società della SNCF e delle loro filiali che svolgono missioni di servizio pubblico.

Osservare un rigoroso dovere di riservatezza riguardo alla manifestazione delle nostre convinzioni politiche e religiose.

Dare sempre priorità alle esigenze del buon funzionamento del servizio pubblico, in particolare la continuità e l'uguaglianza, rispetto alle richieste dei clienti legate alle loro pratiche e usanze religiose



### **Non dobbiamo...**

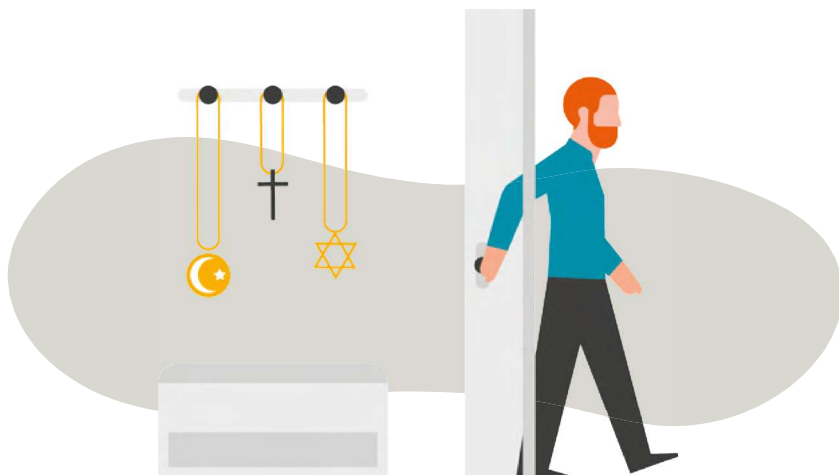
Lasciare che si instauri una confusione tra le nostre convinzioni o impegni privati (associativi, politici, religiosi...) e le posizioni del Gruppo SNCF.

Praticare o tollerare all'interno dell'azienda il proselitismo o comportamenti manifestamente fondati su convinzioni politiche o religiose.



### **Per apprendire**

- Scheda pratica: « Principi di laicità e neutralità all'interno del Gruppo SNCF ».



## Parità di trattamento

**La parità di trattamento è un principio fondamentale del servizio pubblico**



### **Dobbiamo...**

Garantire in ogni circostanza, a parità di situazione, una parità di trattamento per l'accesso:

- dei nostri clienti ai nostri servizi,
- dei nostri fornitori e prestatori ai nostri mercati,
- degli utenti alla rete ferroviaria nazionale e alle sue infrastrutture di servizio.



### **Non dobbiamo...**

Adottare un comportamento discriminatorio nei confronti di alcuni clienti o privarli indebitamente dell'accesso ai nostri servizi a causa della loro differenza reale o presunta.



## Obblighi specifici di lealtà e riservatezza

Lo svolgimento delle missioni di servizio pubblico comporta elevate esigenze in termini di comportamento nei confronti dei clienti e del pubblico.



### Dobbiamo...

Adottare un comportamento esemplare, attento e orientato al servizio dei nostri clienti.

Fornire spontaneamente assistenza ai clienti quando se ne presenta la necessità.

Fornire loro le informazioni di cui hanno bisogno.

Comportarci nelle stazioni e nei treni in modo da non urtare la sensibilità degli altri viaggiatori e da non alimentare conflitti con i colleghi, in particolare con i controllori.



### Non dobbiamo...

Fare dichiarazioni pubbliche che ledono la dignità dei clienti, in particolare dei viaggiatori.

Parlare in luoghi pubblici, in particolare nelle stazioni e nei treni, di pratiche professionali, nominare clienti o fornitori, o discutere di dossier professionali senza alcuna attenzione alla riservatezza o discrezione.



# GLI ATTORI DELL'ETICA

Tutti i collaboratori del Gruppo SNCF devono integrare, nell'esercizio quotidiano della loro professione, i valori e i principi enunciati nella carta etica del Gruppo SNCF.

Esiste tuttavia un attore chiave, il manager, e degli attori dedicati che svolgono un ruolo di guida e consulenza sulle questioni etiche.

## IL MANAGER : ATTORE CHIAVE

**MANAGER**, significa avere la responsabilità di guidare un team, qualunque sia la sua dimensione, assegnare obiettivi e dare un senso all'azione. Il manager deve condividere una visione con i propri collaboratori ed essere una guida per ciascuno di loro. Dai dirigenti ai responsabili di prossimità, i manager sono i primi ambasciatori dei nostri valori. Sono garanti della corretta applicazione dei principi d'azione che ne derivano.

I manager hanno quindi il dovere di:

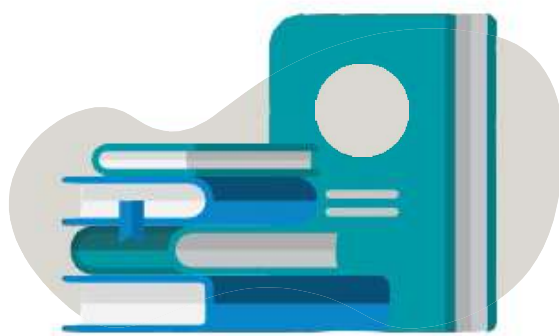
- conoscere la carta etica e dare, attraverso le proprie azioni e comportamenti, sia all'interno che all'esterno, l'esempio di una condotta responsabile,
- assicurarsi che anche i propri collaboratori conoscano la carta etica, saperne spiegare il contenuto se necessario, e farlo sistematicamente con ogni nuovo arrivato nell'entità o nel team,
- essere disponibili e all'ascolto dei collaboratori che esprimano preoccupazioni di natura etica, trasmettere tali preoccupazioni agli attori dedicati se non si dispone dei mezzi per fornire soluzioni,
- assicurarsi che ogni persona alla quale si intende affidare un ruolo di responsabilità conosca la carta etica e disponga delle competenze, dell'autorità e dei mezzi per garantirne a sua volta la corretta applicazione.



# ATTORI DEDICATI

## IL COMITATO ETICO DEL GRUPPO

Il comitato etico del gruppo ha il compito di proporre alla Direzione Generale del Gruppo SNCF ogni raccomandazione in materia di politica etica del gruppo. Sostiene l'attuazione della carta etica attraverso l'adozione di guide o programmi d'azione su specifici temi etici.



## LA DIREZIONE DELL'ETICA DEL GRUPPO

La direzione dell'etica del gruppo è un'entità operativa al servizio dell'etica all'interno del Gruppo SNCF: si impegna a far vivere l'etica e a condurre tutte le azioni di formazione, sensibilizzazione e pedagogia per promuovere i principi contenuti nella carta etica e garantirne l'appropriazione. Attraverso il dispositivo della «**Linea etica**», fornisce supporto e consigli motivati a ogni manager o collaboratore che si trovi ad affrontare una problematica etica. Attraverso il dispositivo dell'«**Allerta professionale**», gestisce le segnalazioni etiche conducendo o facendo condurre le indagini necessarie.



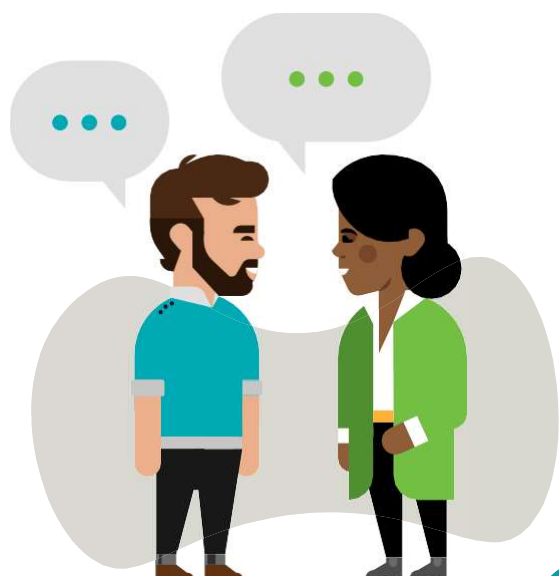
### Per approfondire

- Riferimento sull'organizzazione e le attribuzioni della direzione dell'etica del gruppo (RA-00088).

## I REFERENTI ETICI

La direzione dell'etica del gruppo coordina una rete di referenti etici in ciascuna delle principali aree professionali del Gruppo SNCF e nelle principali filiali.

Il referente etico è incaricato di garantire l'attuazione della carta etica all'interno del perimetro della propria entità. Svolgendo il ruolo di facilitatore e promotore, contribuisce alla prevenzione del rischio etico promuovendo pratiche professionali conformi ai valori e ai principi d'azione della carta etica e, se necessario, facendo adottare guide o codici specifici per le attività o i mestieri della propria entità.



# LINK UTILI

---

Tutti i documenti citati nella carta etica nella sezione « **Per approfondire** » sono disponibili sul sito intranet della SNCF « **ETHIQUE** » e sull'applicazione **MYETIC**, accessibile dagli smartphone professionali SNCF.

Questi documenti possono anche essere richiesti direttamente alla Direzione dell'Etica del Gruppo.

## LA « LINEA ETICA » SUPPORTO E CONSULENZA E ACCESSIBILE TRAMITE :



+33 4 27 01 02 81



App "MyEtic"



ligneethique@sncf.fr



**SNCF**

**Direction de l'Éthique Groupe**  
**2 Place aux Étoiles**  
**CS 70001**  
**93633 La Plaine Saint-Denis**  
**Cedex**

## L' « ALLARME ETICO » PUO ESSERE LANCATO DA :



App « MyEtic »



[www.alerteethiquesncf.com](http://www.alerteethiquesncf.com)



**SNCF**

**Direction de l'Éthique Groupe**  
**2 Place aux Étoiles**  
**CS 70001**  
**93633 La Plaine Saint-Denis**  
**Cedex**

La presente carta è firmata dall'Amministratore Delegato di SVI Srl :

Caroline Chabrol  
A.D. Svi Srl

SNCF  
Direction de l'Éthique Groupe  
2, place aux Étoiles - CS 70001  
93633 La Plaine Saint-Denis Cedex

**Progettazione e realizzazione:**  
Direzione dell'Etica del Gruppo

**Illustrazioni:**  
Mediateca SNCF

**Fotografie:**  
Mediateca SNCF: Leitzia Lefur, Matthieu Raffard, Alex Cretey Systemans, Yann Audic

Novembre 2022